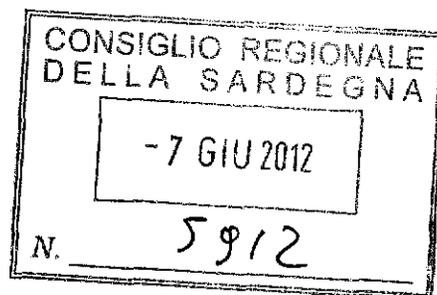




REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

IL PRESIDENTE



Regione Autonoma della Sardegna  
Ufficio di Gabinetto della Presidenza  
Prot. Uscita del 17/04/2012  
nr. 0002702  
Classifica I.5.4. Fasc. 59  
01-00-00



Consiglio regionale della Sardegna

- > On. Claudia Lombardo  
Presidente
- > On. Claudia Zuncheddu
- Gruppo Misto

Oggetto: Interrogazione n. 767/A sul sequestro di Rossella Urru, cooperante sarda del Comitato internazionale per lo sviluppo dei popoli. Risposta.

In riferimento all'interrogazione consiliare in oggetto, si rappresenta che il Presidente si è, da subito, prontamente attivato seguendo direttamente la vicenda relativa al rapimento della cooperante sarda, attraverso un contatto costante con il Ministero degli esteri e con i canali diplomatici.

Il 20 febbraio 2012 in occasione della visita in Sardegna del Presidente della Repubblica Napolitano, il Presidente Cappellacci, insieme ai genitori della Urru, ha avuto modo di avere un colloquio diretto con il Capo dello Stato, il quale ha assicurato tutta la sua attenzione per la vicenda ed ha confermato che l'Italia si sta muovendo per la liberazione della ragazza. E, qualche ora dopo l'incontro, tali rassicurazioni sono state ribadite anche dal Ministro degli Esteri, Giulio Terzi.

Personalmente e in forma riservata ma anche a nome di tutta la Sardegna Il Presidente Cappellacci ha manifestato solidarietà ai familiari di Rossella, provati ancor più dalla smentita circa l'avvenuta liberazione della propria figlia.

Anche recentemente, in occasione del suo trentesimo compleanno, il Presidente ha lanciato un ulteriore appello per la sua liberazione, ricordando, a margine dei lavori del V Summit delle Regioni e delle Città dell'Unione Europea, che Rossella è testimone di quell'impegno altruistico e di quei principi di coesione sociale che devono illuminare le relazioni



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDENTE

internazionali e spingere tutti, rappresentanti politici e cittadini, ad avere un atteggiamento di maggiore apertura mentale rispetto all'area del Mediterraneo che non può essere più guardata solo come un problema, ma anche e soprattutto come un'opportunità per un futuro di sviluppo, di pace e di scambio culturale tra i popoli.

Dopo oltre 5 mesi di angoscia per i familiari e per tutta la Sardegna non viene meno, e anzi si rafforza l'attenzione per le sorti della Urru e si intensifica l'impegno della Regione al fine di giungere quanto prima ad una positiva conclusione della vicenda.

Ugo Cappellacci

Dirigente di staff A. Serais  
Funzionario di staff E. Gangi Dino